

Decreto Imu pubblicato in Gazzetta. La Camera già pronta alle modifiche

Autore: Redazione

In: Diritto civile e commerciale

La sbandierata abolizione dell'Imu rischia di trasformarsi in un boomerang per i proprietari della prima casa e per le famiglie più numerose

tratto da www.lagazzettadeglientilocali.it

Imu si cambia: le prime modifiche al decreto, promulgato sabato scorso dal Capo dello Stato e pubblicato in G.U. (D.L. 31 agosto 2013, n. 102), arriveranno alla Camera. L'esame del provvedimento partirà infatti proprio da Montecitorio dove, una volta trasmesso, sarà assegnato presumibilmente alle Commissioni Bilancio e Finanze a partire dalla seconda settimana di settembre.

E proprio lì il Governo dovrà dar seguito all'impegno già espresso di recuperare la detraibilità per i capannoni industriali comparsa nelle bozze insieme all'Irpef seconde case sfitte ma poi sparite nella versione originale del decreto. Anche perché in molti puntano il dito contro l'esecutivo: in primis le imprese che, seppur con un giorno di ritardo rispetto alla pubblicazione, si dichiarano oggi "esterrefatte". Nel gruppo degli stupiti-delusi-arrabbiati anche il Presidente del Veneto, il leghista Luca Zaia, il suo segretario, Roberto Maroni e il sindacato di Polizia che denuncia ulteriori tagli. E un certo stupore emerge anche dalla stampa del Nord: il decreto Imu - fa notare l'Adige - ignora tutte le Regioni a statuto speciale, tranne Sicilia e Sardegna, nella voce 'compensazione comuni'.

Si spera così in futuri chiarimenti mentre il segretario della Lega Nord del Trentino, Maurizio Fugatti,

tuona "quello che è accaduto è grave". Il 'nervosismo delle imprese è palpabile anche perché, dovendo già rinunciare al benefit sui capannoni, si trovano ora a dover affrontare una nuova incognita: l'aumento o meno dell'Iva e la conseguente nuova contrazione dei consumi. Il Ministro dello sviluppo Flavio Zanonato spiega "vogliamo evitare l'aumento di un punto di iva e in questa direzione stiamo lavorando". E rivela che "il sistema si sta riprendendo, c'è un gettito fiscale interessante in altri punti, l'economia comincia a rifunzionare, abbiamo un'Iva su Iva significativa (quella generata dal pagamento dei debiti della p.a., ndr)".

Insomma per evitare l'aumento si guarda anche alla ripresa prossima ventura anche perché il 'rischio inflattivo' incombe: il prezzo della benzina - dice l'Unione Petrolifera - "rischia di crescere ancora di un paio di centesimi se non si trovasse una soluzione al previsto aumento dell'Iva". Ma Renato Brunetta rassicura tutti: "l'Iva non aumenterà". E intanto sull'Imu portano le bordate delle imprese. Andrea Bolla, presidente del Comitato tecnico per il fisco di Confindustria, sulla mancata deducibilità per gli immobili industriali afferma: "e' una notizia che suscita sconcerto. Siamo esterrefatti. Ogni provvedimento dovrebbe lanciare un segnale chiaro al mondo delle imprese per ridurre la distanza rispetto ai nostri competitor. Ma in questo decreto no.

<https://www.diritto.it/decreto-imu-pubblicato-in-gazzetta-la-camera-gia-pronta-alle-modifiche/>